REDAZIONE, PRODUZIONE e AMMINISTRAZIONE: Vico II S. Nicola alla Dogana, 9 - 80133 Napoli - Tel. 081 - 7602001 - Fax 081 - 5802779
Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

L'Accademico della Crusca

Nuova etimologia di De Blasi: «Scugnizzo viene dal Piemonte»

di **Natascia Festa**
a pagina **11**

La prima conferenza stampa

Ancelotti: ora voglio più qualità James? Parlo quando e se arriva

di **Ciro Troise**
a pagina **15**

OGGI 29°C
Velature sparse
Vento: SSE 12 Km/h
Umidità: 85%

MER	GIO	VEN	SAB
24° / 30°	22° / 28°	21° / 27°	23° / 27°

Dati meteo a cura di 3BMeteo.com

Onomastici: Clelia, Bianca

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA
redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it
corrieredelmezzogiorno.it

Giovani e competenze

LE SCUOLE CHE FERMANO LA FUGA

di **Attilio Belli**

Che cosa si fa per contenere l'esodo dei giovani meridionali che sempre più vanno a studiare al Nord e all'estero? Per i meridionali che si laureano qui e poi abbandonano le nostre regioni per rafforzare altrove le loro competenze e valorizzare i loro talenti? E per le migliaia di occupati pubblici e privati bisognosi di adeguare la loro formazione ai cambiamenti epocali della stagione 4.0? Sono domande di primaria importanza perché toccano da vicino il processo di depauperamento della più grande risorsa di cui disponiamo: talenti e capitale umano, fondamentali per la qualità del futuro della Campania e del Mezzogiorno. Negli ultimi anni c'è una tendenza consolidata di giovani campani che si trasferiscono in altri atenei per frequentare l'Università e corsi di specializzazione post laurea. E, finiti gli studi, si inseriscono in mercati del lavoro dinamici nelle aree sviluppate del Centro Nord e all'estero. Sono circa 40 mila i giovani che fanno questa scelta, un grande spreco di ricchezza e che accentua il deficit di competenze necessarie alle imprese locali e alla Pubblica Amministrazione nell'era 4.0. A Napoli, controtendenza, un segnale importante è costituito dalla Federico II che con Apple, Deloitte e Cisco, a San Giovanni a Teduccio, ha realizzato Academy di formazione superiore mettendo insieme Università e imprese innovative. E, poco più a oriente, a Ercolano - nella vanvitelliana Villa Campolieto - c'è Stoà.

continua a pagina **2**

Trasporti De Gregorio ammette i disagi per la Circum: il servizio funziona ancora male ma abbiamo evitato il fallimento

«Sabotato il treno delle vacanze»

Denuncia dell'Eav: assalto al Campania Express per bloccarlo, è l'ennesimo episodio

«Anche oggi si è ripetuto l'ennesimo tentativo di sabotaggio del treno turistico Campania Express da parte di persone, non identificate, ma che hanno come unico obiettivo quello di inasprire gli animi e provocare disordini». L'Eav, in una nota, annuncia denunce. L'assalto al treno è avvenuto a Sorrento alle 14,39 dopo la soppressione di una normale corsa Circum per i pendolari.

a pagina **7** **Geremicca**

L'INTERVISTA/1 MAURO CALISE

«Il Pd può arginare Salvini, De Luca resta il candidato»

di **Ottavio Lucarelli**

Un Partito democratico a Napoli ancora tutto da reinventare ma con Antonio Bassolino che potrebbe costituire un «effetto sorpresa», mentre per la Regione Vincenzo De Luca resta il candidato con alcune carte da giocare. Per Mauro Calise, politologo, i democrat possono in Campania arginare la Lega di Salvini, a patto però i intercettare il voto delle giovani generazioni. Come? «A De Luca — spiega Calise — serve una figura giovanile al suo fianco, possibilmente una donna, che abbia la possibilità anche di guidare una lista di sinistra composta da giovani». Insomma, il Pd dovrebbe riuscire a far breccia in uno spazio politico basato su due temi: ambiente e lavoro.

a pagina **2**

LA VISITA DEL MINISTRO

Arriva Toninelli «Pontecagnano verrà ampliato»

di **Gimmo Cuomo**

a pagina **10**

L'INTERVISTA/2 MARA CARFAGNA

«Il Nord controlla la Lega campana Autonomia, difendo il Mezzogiorno»

di **Angelo Agrippa**

«Sì all'autonomia, no ad un Sud condannato al sottosviluppo. Credo che anche la Lega debba scegliere. Se davvero vuole diventare una forza nazionale, non può cavalcare un'idea di autonomia che penalizza la metà più fragile del Paese». Lo afferma Mara Carfagna, coordinatrice nazionale di Forza Italia, che sulla aggressiva competizione della Lega aggiunge: «I nostri militanti non sono sprovveduti. La recente sostituzione con Raffaele Volpi del coordinatore Cantalamessa, uno dei primi a lasciare il Pdl per associarsi alla Lega, conferma che il cambio di casacca non paga. La Lega è fortemente gerarchizzata. Salvini tende a fidarsi più di persone che sono sempre state vicine a lui, persone del Nord».

a pagina **3**

TACCHI & SPILLO

di **O'dett**

Corre voce che, nonostante i «magnificat» dell'ufficio stampa e di antiche cariatidi locali in versione digital (ma chi le conosce oltre Salerno e dintorni?), il secondo concerto del Ravello Festival sia stato un mezzo flop. Poco meno di 400 spettatori (ma quanti erano gli accreditati?) hanno occupato la metà degli spalti che incoronano il palcoscenico più bello del mondo, lasciando desolatamente vuoto il resto delle poltrone. Dicono che possa capitare, che siamo ancora agli inizi della stagione… E infatti il commissario Felicori, nel frattempo, si consola plaudendo al successo dei 4000 follower raccolti su Instagram. Peccato che perfino il fioraio di Ravello ne abbia il triplo. Pensa te che succede…

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento «Requisiti» 200 taxi per gli atleti

Universiade, lo spettacolo delle vele

Sono iniziate ieri le regate delle Universiadi nel Golfo di Napoli. Uno spettacolo al quale hanno assistito dal lungomare centinaia di persone. Disagi nei trasporti, dopo i primi cento, altri duecento taxi «requisiti» per gli atleti.

a pagina **6** **Martucci**

Università Censis: Salerno primo ateneo campano

Al via le ammissioni alla «Normale» del Sud Borsa da 19 mila euro

di **Angelo Lomonaco**

Pronti, via. Da ieri è possibile presentare domanda di ammissione ai tre corsi di dottorato attivati presso la neonata Scuola Superiore Meridionale. Esclusivamente tramite procedura telematica, che sarà disattivata alle 12 di lunedì 2 settembre, giorno in cui scadono i termini.

Ogni concorrente – rigorosamente in possesso di laurea specialistica o magistrale, senza limiti di età – dovrà versare 50 euro come contributo alle spese. Ai selezionati verrà riconosciuta una borsa annua di diciannovemila euro.

a pagina **5**

LA LETTERA

Il novello Re Sole di una città che non funziona

di **Beatrice Carrillo**

Caro direttore, due riflessioni sulla città, sulla manifestazione di apertura delle Universiadi e sulla cerimonia di presentazione organizzata dall'amministrazione comunale e dal sindaco.

continua a pagina **7**

RICORDI ESTIVI

In auto con papà sul ponte Morandi

di **Giulia Galasso**

Lo scorso venerdì 28 giugno, quando le immagini del Ponte Morandi che implodendo su sé stesso scompariva in una nube di fumo facevano il giro sui media, ero con mio fratello Luigi. Guardando quelle immagini i nostri sguardi si sono incrociati, un fiume dei ricordi ha cominciato a fluire malinconico riportandoci indietro nel tempo fino alla nostra infanzia.

continua a pagina **9**

CAFFÈ RISTRETTO

Il Conte pizzaiolo

di **Maurizio de Giovanni**

Quanto ci piace il presidente del consiglio che si improvvisa pizzaiolo, all'interno di quel tempio che è il negozio di Gino Sorbillo, maestro assoluto dell'alimento simbolo della nostra terra. E ci piace all'interno della Apple Academy, a San Giovanni, e ancora a confronto con gli operai della Whirlpool che difendono con le unghie e coi denti il posto di lavoro, e a guardare ammirato la palestra allestita con fatica e indicibili sacrifici da Carmela Manco per la sua associazione «Figli in famiglia». Tanti sorrisi, molti applausi sulla fiducia, una giornata intensa. E la brutta impressione che sia tutto un po' già visto, e sostanzialmente inutile. Quanto sarebbe bello che, oltre alle istruzioni per fare la pizza, il presidente si sia portato via qualche inquietudine in più.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQWRuIyMjYjZmNjA3MWEtMjkzYi00YTNjLTllNDYtZmE1MDAzMDZlMzVlIyMjMjAxOS0wNy0wOVQwODo1NTowMyMjI1ZFUg==

L'INTERVISTA
MAURO CALISE

«Il Pd può arginare Salvini se attrae il voto giovane De Luca è il candidato»

«Per Napoli Bassolino gode ancora di tantissima stima»

di **Ottavio Lucarelli**

La vicenda

● Per Mauro Calise, politologo, il Partito democratico può ancora giocare un ruolo in Campania alle prossime elezioni regionali Il dominus resta sempre Vincenzo De Luca che però dovrebbe svecchiare il partito proponendo in lista giovani e magari una donna Su Napoli potrebbe anche rivelarsi utile un eventuale ritorno di Antonio Bassolino per la stima di cui gode in città

NAPOLI Un Partito democratico a Napoli ancora tutto da reinventare, con Antonio Bassolino possibile «effetto sorpresa», mentre a livello regionale Vincenzo De Luca ha alcune carte importanti da giocare.

Il politologo Mauro Calise, professore ordinario di Scienze politiche alla Federico II e autore di numerosi saggi, intravvede nuovi possibili spazi per i democrat in Campania, soprattutto in vista delle elezioni regionali del 2020 mentre per il Comune il futuro è ancora pieno di ombre.

Professore, lei vede in Campania un Partito democratico in grado di reagire all'avanzata della Lega ?

«Penso di sì e partirei dalla Regione dove Vincenzo De Luca ha già ottenuto un solido sostegno dal partito nazionale per una sua ricandidatura il prossimo anno. Il candidato governatore c'è e già dai prossimi mesi sarà chiaro come lui intenderà muoversi. Non c'è dubbio che in Campania decide De Luca».

Come intenderà muoversi De Luca, innanzitutto per costruire attorno al Pd una coalizione vincente ?

«De Luca, alla terza corsa consecutiva in Regione, cercherà molti alleati, anche alcuni oggi solo potenziali. Conoscendolo farà così, ma bisogna vedere in che modo attiverà qualcosa di nuovo a sinistra, soprattutto sul fronte del voto giovanile che può essere decisivo in un momento in cui c'è un risveglio su un tema importante come l'ambiente, ma anche sul terreno del lavoro. De Luca dovrà mobilitare la sinistra sul fronte giovanile se vorrà attivare qualcosa di nuovo che spiazzi Cinque Stelle e de Magistris».

A cosa pensa professore?

«Il Partito democratico ha ormai abbandonato la vocazione maggioritaria su cui si era fondata la sua nascita. A livello nazionale Zingaretti è impegnato a tenere assieme pezzi e correnti. La domanda, a livello locale, è se in questa situazione si riuscirà a realizzare liste di sinistra collegate al Pd. Il punto è attivare ai margini dei dem energie che sono vicine ma che proprio in quel simbolo non si riconoscono. Mi riferisco, ad esempio, alla cosiddetta Galassia eco ambientalista».

Un voto giovanile per arginare la deriva a destra?

«Il grande tema della sinistra, del centrosinistra, in questo momento è il voto giovanile ma per attiralo occorre qualcosa di nuovo».

Ad esempio, in che direzione devono muoversi De Luca e il Pd campano?

«De Luca ha in questo momento in campo due straordinarie occasioni per attrarre e dialogare con i giovani. Mi riferisco alle Universiadi di Napoli, in realtà in pieno svolgimento in tutta la Campania, che lui e il suo staff hanno fortemente voluto. Sono tantissimi i giovani mobilitati nell'organizzazione. Penso poi al piano per il lavoro della Regione che nei prossimi mesi entra nel vivo delle selezioni».

Come concretizzare tutto questo?

«De Luca secondo me ha bisogno di una figura giovanile al suo fianco, possibilmente una donna, che abbia la capacità anche di guidare una lista di sinistra composta da giovani. Una lista che ai temi dell'ambiente sappia rappresentare anche i temi del lavoro e dello sport».

A questo si riferisce quando dice che occorre qualcosa di nuovo a sinistra?

«In Campania, come nel resto del paese, vediamo in flessione i Cinque stelle e su quel terreno il Partito democratico può recuperare molto. C'è però qui l'anomalia de Magistris che una parte di quel voto giovanile lo ha incassato e confermato e che sembra ora seriamente intenzionato a candidarsi in Regione il prossimo anno. Il sindaco di Napoli ha occupato e lavora su un terreno analogo. De Luca e il Pd devono dunque capire se possa esistere ancora qui in Campania un'area di sinistra che non si identifichi con i Cinque stelle e con de Magistris, se esiste la possibilità che si muova qualcosa in questa area».

Lei la vede questa area potenziale?

«Io non darei nulla per scontato. Le Universiadi sono un importante risultato per la Regione che sta investendo tanto nell'operazione lavoro. Parlo di due obiettivi mirati sui giovani sui quali De Luca può giocare le sue carte ma, insisto, oltre alle sue liste civiche che sa sempre organizzare molto bene, il prossimo anno ha bisogno anche di qualcosa che sul fianco sinistro lavori non contro di lui. Il mondo giovanile va seguito e coltivato».

Il prossimo anno, proprio in seguito alla candidatura di Luigi de Magistris in Regione, potrebbe votarsi anche per il Comune di Napoli. Come vede il Pd nel capoluogo?

«In città bisogna capire cosa è il Pd. Al momento non si sa chi decide, chi guida le scelte. Lo vedo in alto mare».

Antonio Bassolino, intanto, si è rimesso in movimento. All'inaugurazione della nuova sede della fondazione Sudd il suo intervento somigliava ad una ricandidatura. Lei che lo conosce bene lo vedrebbe di nuovo in campo per Palazzo San Giacomo?

«Antonio Bassolino ha la vocazione per la politica e ha anche voglia di tornare in campo, quantomeno di dare una mano. Bisogna vedere come si evolverà la situazione. Certamente è ancora stimatissimo in città».

C'è poi Franco Roberti che alle elezioni europee è stato in assoluto il più votato in città. Un'altra possibile carta per il Partito democratico?

«Franco Roberti ha avuto un grande successo. Una persona di qualità. Nel Pd a Napoli, però, il problema è capire chi comanda e chi deciderà. Il partito ora sta ripartendo e in realtà, al momento, c'è anche poco da comandare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Politologo
Il professor Mauro Calise ordinario di Scienze politiche alla Federico II

Il governatore
Ha bisogno di una figura giovanile al suo fianco, possibilmente una donna e una lista composta da molti ragazzi che guardi ad ambiente e lavoro

L'editoriale

Le scuole che fermano la fuga

di **Attilio Belli**

SEGUE DALLA PRIMA

È la più importante scuola di management del Mezzogiorno e tra le prime 10 Business School d'Italia, vive una stagione di forte rilancio e rinnovamento grazie alla sinergia tra capitale privato e presenza pubblica.

Stoà, per rafforzare la leadership sulle nuove competenze 4.0, ha recentemente rinnovato la propria governance con Paolo Scudieri, a capo di un gruppo operante nella componentistica automotive con un fatturato di 1,6 milioni di euro, che ne è diventato presidente e con la presenza in consiglio di amministrazione di autorevoli esponenti come Enrico Letta e Luigi Nicolais. Anche in questo caso si realizza una forte sinergia tra capitale privato (Adler Plastic e Lear Aviation Group) e atenei della Campania, a partire dalla Federico II e la Vanvitelli.

La scuola, con i suoi 2500 diplomati Master, che si inseriscono rapidamente in posizioni di qualità sul mercato del lavoro, e con gli oltre 9000 manager, professionisti e dirigenti formati, si pone come network di eccellenza a sostegno della valorizzazione di capitale umano e aggiornamento delle competenze per Napoli, la sua Città Metropolitana e la Regione Campania.

Le esperienze della Federico II che si stanno realizzando nel Polo di San Giovanni a Teduccio e quelle di Stoà, rappresentano azioni positive di contrasto alla fuga dei nostri giovani verso altri territori, così come i percorsi di aggiornamento di competenze realizzati a Stoà per manager, dirigenti e occupati, consolidano una classe dirigente e una forza lavoro sempre più qualificata nel Mezzogiorno.

Enzo Boccia, presidente di Confindustria e meridionale, insediandosi in questi giorni come presidente del consiglio di amministrazione della Luiss, ha detto dei suoi predecessori che «hanno saputo raccogliere la sfida di mettere al centro le competenze, aggiornandole, quando necessario, per adeguarsi ai mutamenti di un mondo complesso, senza mai trascurare il legame dell'Ateneo con il mondo industriale». Affermazione assolutamente condivisibile ed in contrasto con la fallimentare azione del governo in materia di politica industriale nel Mezzogiorno segnata da crisi e chiusure di aziende.

L'aggiornamento delle competenze nell'era digitale e consistenti stock e diffusione di formazione manageriale sono driver fondamentali per realtà competitive ed aperte, come dimostra il caso Stoà, fondata circa 30 anni fa in maniera lungimirante dall'Iri alla fine degli anni '80 come parte della strategia di industrializzazione del Mezzogiorno.

Come si vede, si tratta di segnali incoraggianti per rafforzare le competenze a Napoli, in Campania, nel Mezzogiorno. Questione delle competenze, che si conferma problema cruciale in Italia e che andrebbe affrontato anche in campo politico. Come documenta ampiamente Irene Tinagli nel suo recente libro dal titolo icastico «La grande ignoranza». Dall'uomo qualunque al ministro qualunque. L'ascesa dell'incompetenza e il declino dell'Italia. Rafforzato nella quarta di copertina con la precisazione Nuovi politici, vecchie abitudini. I danni di una politica che rinuncia alla competenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dibattito

Di Maio: «Autonomia, sì ma rispettare i Lea»

Sull'Autonomia differenziata «bisogna fare altri incontri, ci sono altre cose da sistemare». Il vicepremier Luigi Di Maio non nasconde le sue perplessità. «Per quanto mi riguarda qualunque autonomia deve contemplare i livelli essenziali di prestazione (Lep) e il fondo di perequazione, ossia che qualunque autonomia si dà alle regioni che giustamente la richiedono non solo deve andare a discapito delle altre regioni». Così Luigi Di Maio rispondendo ai giornalisti in piazza del Popolo. Tra le cose «impraticabili» le ferrovie regionali e forti perplessità all'istruzione. Intanto anche Stefano Fassina di Leu spiega: «Dalla riunione a Palazzo Chigi emerge che il nodo da sciogliere sarebbero le risorse economiche. Che sorpresa. Dopo mesi di propaganda vengono fuori i problemi».

VkVSlyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQWRuIyMjYjZmNjA3MWEtMjkzYi00YTNjLTllNDYtZmE1MDAzMDZlMzVlIyMjMjAxOS0wNy0wOVQwODo1NTowMyMjI1ZFUg==